

Perché Delta e nessun'altra.  
**DELTA**  
£.2600.000  
Valutazione minima qualsiasi  
usata e la differenza  
di tasso fissa dell'8%  
**rorati LANCIA**

Ieri ● minima 8°  
● massima 16°  
Oggi il sole sorge alle 7.30  
e tramonta alle 16.40

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

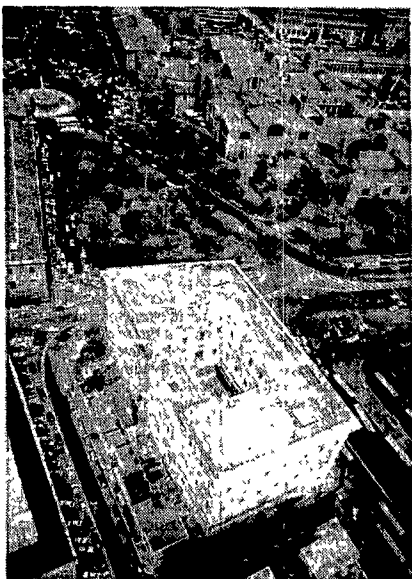
**rorati LANCIA**  
viale Mazzini 3 - 384841  
viale Trieste 7996 - 3370042  
viale XXI aprile 19 - 8322713  
via Baccalana 160 - 7836231  
eur - piazza caduti della  
montagna 30 - 3404341

## Campidoglio Spartiti gli assessori

Gli incontri, intervallati da lunghe telefonate, sono andati avanti per l'intera giornata. Giubilo vedeva Marinelli, ascoltava Battistuzzi e per non far torto a nessuno si sentiva anche con Costi. E a tarda sera la lista con quasi tutti i nomi dei nuovi assessori, che affiancheranno dalla prossima settimana Franco Carraro sindaco, era pronta. I dettagli verranno definiti da qui a lunedì, quando ci sarà la prima delle quattro sedute del consiglio annunciate. E quali sono i nomi della lista? Le tensioni più grosse, gli scogli più ardui, naturalmente in casa Dc, che deve assegnare undici assessorati ma ha un numero ben superiore di pretendenti. I nomi che ieri in serata sembravano sicuri erano quelli di Antonio Gerace, Massimo Palombi, Gabriele Mori, Carlo Pelonzi, Bernardino Antinori, Piero Meloni, Beatrice Medi, Marco Ravaglioli, Corrado Bernardo, Edmondo Angele. Ad essi si aggiunge, come possibile vicesindaco, Alberto Micheli. Mori, inoltre, ha ieri avuto, oltre che l'assicurazione dell'assessorato, anche la soddisfazione di vedere archiviata la pratica dove risultava accusato, insieme ad altri ex assessori ai trasporti, tra i quali Palombi, di peculato per distrazione. In casa Dc, intanto, Gerace polemizza con Elio Mensurati, leader demitiano della capitale, che aveva criticato le voci di accordi fatti al di fuori delle delegazioni ufficiali. «È fin troppo comodo applicare la politica del lamento, non delle proposte - afferma Gerace - per alzare il prezzo del sottopotere. Alcuni amici vanno a piangere su autorevoli spalle nazionali, invece di mantenere una più viva proposta nel partito». La Dc, tra gli altri assessori, porterà a casa il piano regolatore, il commercio e il traffico.

Per i socialisti i nomi certi sembrano quelli di Gianfranco Redavid e Bruno Marino, delittante, di Oscar Tortosa, secondo degli eletti a ottobre, e di Anna Maria Mammoliti, moglie dell'ex prosindaco Severi. Il Psdi e i liberali non hanno problemi: sicuri i nomi di Costi e Battistuzzi, più incerto quello del secondo socialdemocratico, Cenci. «Andreitoli e Sbardella ci hanno detto che Carraro sarà, prima di Natale, il prossimo sindaco. Non sapevo che l'elezione del sindaco della capitale fosse tra le competenze del presidente del Consiglio e del suo capobastone laziale», accusa Renato Nicolini, capogruppo del Pci, denunciando che così si vuol vanificare il prossimo dibattito in consiglio comunale. E annuncia che, nella riunione del capigruppo di lunedì, chiederà il rispetto rigoroso delle norme regolamentari che impongono di passare immediatamente alla votazione del sindaco. Un richiamo, conclude Nicolini, rivolta, «oltre che alla Sinistra indipendente, agli eletti delle liste antiproibizionista: verde e repubblicana».

## Assaggio di Museo Romano



## Guerra di ministeri Sfrattata la soprintendenza

Lo Stato sfratta se stesso. Ieri mattina la guardia di finanza ha apposto i sigilli alla sede distaccata della soprintendenza ai monumenti, in un palazzo di via del Sudario. 43 impiegati sfrattati per far posto al ministero della Funzione pubblica. Archivio fotografico e cataloghi rinchiusi in uno stanzone, i lavoratori senza sede, l'impotenza del ministero dei Beni culturali.

MAURIZIO FORTUNA

Archivio fotografico, disegni, progetti, rilievi, prospettive, cataloghi: tutto rinchiuso dentro scatole di cartone in una stanzetta umida del palazzo di via del Sudario. È la (ingloriosa) fine della sede distaccata della Soprintendenza ai monumenti. Quarantatre impiegati senza sede, tutto il materiale che rischia di andare perduto, i sigilli alle porte e agli armadi. «È lo Stato che sfratta se stesso - dice il soprintendente, architetto Gianfranco Ruggeri - evidentemente il ministero dei Beni culturali è meno importante di quello della Funzione pubblica, che dovrà occupare il palazzo. Ma noi non sappiamo dove andare. Che ne sarà dell'archivio e degli impiegati?»

## Operaio muore folgorato Lavorava a Termini scalo

È l'ottavo operaio morto nell'ultimo mese, il decimo dall'inizio dell'anno. Augusto Cerniti, 34 anni, è morto ieri mattina alle 7,10 mentre lavorava allo scalo ferroviario della stazione Termini, a poche centinaia di metri dal Terminal.

Armatore. Il suo compito consisteva nell'imbragare i manufatti, con una fune d'acciaio, e di fissarli al gancio della gru, che provvedeva alla posa in opera. Anche ieri mattina lo stesso lavoro. Ma improvvisamente Augusto Cerniti ha lanciato un urlo ed è caduto, da un'altezza di circa due metri. Si trovava su un pianale, un carro senza sponde, che riportava i manufatti di cemento. Gli operai che si trovavano vicino, compreso quello che guidava la gru, si sono precipitati verso di lui al loro compagno di lavoro, ma non c'era già più niente da fare. Sul corpo nessun segno, tranne un'ematoma sulla fronte.

Sul posto sono subito arrivati gli agenti della polizia ferroviaria, gli ispettori del lavoro e il magistrato. Il medico lega-

## Riaperto l'ex Collegio Massimo in piazza dei Cinquecento: era in restauro da quattro anni e chiuso da dieci

C'è ancora una impalcatura nel patio dell'ex Collegio Massimo, ma Soprintendenza e Ministero hanno voluto lo stesso inaugurare la nuova sede del Museo nazionale romano a cento anni dalla sua istituzione. Sarà una struttura europea, da far concorrenza ai Musei Vaticani. Completo a giugno, secondo Sisinni, da oggi al 6 gennaio è aperto al pubblico con una mostra dei pezzi archeologici migliori.

RACHELE GONNELLI

È stato inaugurato ieri il museo archeologico del Collegio Massimo in piazza dei Cinquecento. Un evento d'eccezione, al quale ha voluto rendere omaggio un tramonto oleografico a nubi rosso fuoco e nugoli di uccelli. Il portone del palazzo neocinquecentesco è ai piani che ha ospitato per un secolo il collegio privato gestito dai gesuiti, famoso per la sua austerità e rigidità. Si è riaperto dopo quattro anni di restauri. Il soprintendente Adriano La Regina, direttore del nuovo museo ancora in fase di allestimento, ha affermato davanti alle centinaia di invitati alla cerimonia - archeologi, architetti, professori che si considerava soddi-



La Soprintendenza aveva ottenuto il palazzetto di via del Sudario nel '79. Quattro piani cadenti, completamente da ristrutturare e restaurare. Un restauro lento e costoso: l'immobile, del '700, è sottoposto a vincolo storico-artistico. I primi ad essere restaurati sono il secondo e il terzo piano. Quattro miliardi di spesa, ma in compenso uffici dignitosi di questo nome. Ora condizioni, locali spaziosi, senza umidità. Dopo due anni arriva l'avviso di sfratto. Quel palazzo è destinato al ministero della Funzione pubblica. Le proteste del soprintendente non servono. Il direttore generale del Demanio, Antonio del Gizzo, non ha nessuna intenzione di concedere dilazioni. Secondo alcune indiscrezioni, lo sfratto è stato motivato da

temide e proveniente dagli Horti Sallustiani. Al centro della saletta, l'ara di Ostia, dedicata a Marte e Venere, monumento dell'età di Traiano raffigurante le origini di Roma.

Nell'attuale collocazione (provisoria) questi otto reperi potranno essere visitati gratuitamente fino al 6 gennaio, dalle 9 alle 14 nei feriali e fino alle 19 nei festivi. Per ora il museo si ferma qui. «Si tratta di una campionatura esemplificativa - ha spiegato il soprintendente - e di una proposta-collaudi al pubblico». Il palazzo dell'ex Collegio Massimo è destinato ad essere il centro di un sistema museale che comprenderà le vicine Terme di Diocleziano e il Palazzo Altemps - entrambi in fase di inizio di restauro - e, in un secondo tempo, anche la cripta Balbi e l'arsenale pontificio di Porta Portese. «Stiamo lavorando silenziosamente ma nel profondo per portare i musei italiani a livello di quelli europei», ha sottolineato il direttore generale del ministero dei Beni culturali Francesco Sisinni, parlando del nuovo museo come di una «struttura esemplare». Sisinni ha aggiun-

to che «la speranza è quella di completarne l'allestimento entro il giugno dell'anno prossimo».

Un terzo dei «botoli» è stato sequestrato in alcuni negozi di Civitavecchia, dove i delinquenti sono sette. Gli arrestati sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti, furto, borseggio e contrabbando al foglio di via.

## Buonasera, eccole un miliardo

Ma un miliardo, quante tredicesime sono? Chissà Certo, con mille milioni in tasca ci si avventura con cuore più leggero verso gli acquisti natalizi. Al signor Giovanni Righetti, tecnico di laboratorio all'università, che solo di rado, da persona giudiziosa, gioca la schedina, ieri è successa una di quelle cose che si vedono solo nei film di René Clair o che si leggono sulle cronache da Las Vegas: hanno bussato alla sua porta e, senza tanti giri di parole, lo hanno informato che aveva vinto un miliardo. In gettoni d'oro, che sono un bel mucchietto. Lo spirito pratico del signor Righetti ha reagito alla notizia con il classico dubbio di San Tommaso: «Finché non lo vedo non ci credo». Ma alla fine, con grande sollievo, si è convinto che era tutto vero. E da ieri, ufficialmente, l'Italia «che va» ha un nuovo miliardario.

La generosa Befana del signor Righetti è la Postal Market, quella dei cataloghi di vendite per corrispondenza. Alzi la mano chi di noi non ha trovato qualche volta, nella cassetta delle lettere, una del-

## Una «cerniera» tra i parchi dei Castelli e dell'Appia

Un'area di rispetto archeologico-ambientale tra il parco dei Castelli Romani e il futuro parco dell'Appia. La proposta è stata avanzata ieri in una conferenza stampa dal Pci e dalla Lega ambiente. Si tratta del progetto «Bovillae» per costituire una zona di «cerniera naturale e storica tra i due parchi» in un'area che va dalla via Anagnina all'Ardeatina. Sul parco dell'Appia il comunista Angiolo Marconi, vicepresidente del Consiglio regionale, ha avvertito, sempre ieri, un'interrogazione con la quale chiede provvedimenti urgenti per la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale della regione viaregina.

## Stelle di Natale contro la leucemia

Una stella di Natale per combattere la leucemia. Da domani, e fino a domenica, in piazza di Spagna, piazza del Popolo, piazza S. Lorenzo in Lucina, piazza S. Apollinare, piazza S. Emerenziana, piazza Ungheria e viale Mazzini, con un'offerta minima di diecimila lire si potrà comporre una fiammante stella di Natale e sottoscrivere così per l'Alti, l'Associazione italiana contro la leucemia, ricevendo un apposito tessero. L'iniziativa si svolge contemporaneamente nelle principali città d'Italia ed è patrocinata dai ministeri della Sanità e dello Spettacolo. La somma raccolta servirà a potenziare la ricerca e l'assistenza ai malati, a realizzare «centri residenziali» vicino agli ospedali per chi assiste i pazienti ricoverati.

## «Condizioni inumane per i bambini al S. Eugenio»

Centro ustioni del S. Eugenio sotto accusa. Secondo il Tribunale dei diritti del malato, che ha chiesto un immediato intervento dell'assessore regionale alla Sanità, le condizioni in cui si trovano i bambini ricoverati nel reparto sarebbero «inumane». Il Tribunale denuncia il «pessimo comportamento della presidenza e del coordinamento sanitario» dell'ospedale, che avrebbero impedito un sopralluogo e «ridotto la possibilità di visita dei parenti dei bambini che hanno criticato le condizioni del reparto». All'assessore Ziantoni il Tribunale chiede «un'ampia e seria indagine» e una serie di interventi immediati, in primo luogo delle «misure alternative» per evitare di legare ai lettini i bambini sottoposti a trapianto di pelle.

## In mostra la Coppa del mondo di calcio

Un altro assaggio di Mondiali dopo il sorteggio dei gironi della scorsa settimana. Da questa mattina e per tutto il periodo delle festività natalizie la Coppa del mondo (5 chili e 800 grammi d'oro), che il prossimo 8 luglio sarà assegnata alla squadra vincitrice del torneo, resterà in mostra tutti i giorni dalle 8 alle 24, festivi compresi, presso l'agenzia di piazza Venezia della Banca nazionale del lavoro. Sotto buona scorta, ovviamente. La coppa - che è stata acquistata dall'Ina-Assitalia, partita in gennaio per un tour nelle altre 11 città italiane che ospiteranno le partite dei Mondiali. Una piccola consolazione per i tanti che non sono riusciti a procurarsi un biglietto per le partite: ai bottegchini ci si avvicina ormai al «tutto esaurito». Restano ancora tutti da assegnare, però, i biglietti per la finale romana dell'8 luglio, che saranno posti in vendita solo a partire da gennaio.

## Sequestrati dal carabinieri tre quintali di «botoli»

45 arresti, 81 denunce a piede libero, tre quintali di «botoli» e due chili tra eroina, cocaina e hashish sequestrati. È il bilancio della prima operazione «Natale tranquillo» compiuta dai carabinieri a Roma e provincia. Più di un terzo dei «botoli» è stato sequestrato in alcuni negozi di Civitavecchia, dove i delinquenti sono sette. Gli arrestati sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti, furto, borseggio e contrabbando al foglio di via.

## Rapinato (110 milioni) un rappresentante di preziosi

Ancora una rapina ai danni di un rappresentante di preziosi. Nunzio Sparta, 26 anni, rappresentante della Fao Export di Arezzo, è stato aggredito, ieri sera alle 19,10 in via Mario de' Fiori, da tre giovani a viso scoperto, due dei quali armati di pistola. I tre si sono fatti consegnare la valigetta con il campionario, del valore di circa 110 milioni, e sono fuggiti facendo perdere le tracce.

## Con l'Unità «Dentro la città proibita»

A PAGINA 10

## Mercanti arte e pittori a Roma

A PAGINA 20